

DI UN RACCONTO MYTHOS MEMORIA DI U
MYTHOS MEMORIA DI UN RACCONTO MY
S MEMORIA DI UN
NTO MYTHOS
DI UN RACCONTO
THOS MEMORIA DI UN RACCONTO MYTHO
CCONTO MYTHOS MEMORIA DI UN RACCO

MYTHOS

diretto e interpretato da
Camillo Marcello Ciorciaro

con
Camilla Gattuso
voce, chitarra e basso

musiche originali
Davide Guglielmi

sound designer
Alessio Guacci

"Un'occasione emozionante per poter riscoprire gli echi
della nostra cultura e della più antica forma di racconto:
l'epica di Omero."

La Gazzetta del Mezzogiorno

Per informazioni e prenotazioni officinaoff@gmail.com +39.3517029101
<https://officinaoff.wixsite.com/compagnia>



PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Una mattina all'insegna dell'epica

Ettore, Priamo, Andromaca, Patroclo e Achille, o ancora Odisseo, Nausicaa, Polifemo, Circe e le Sirene: questi alcuni dei protagonisti di quei racconti avvincenti che ogni studente conserva nel cuore col passare degli anni e anche dopo il percorso scolastico.

La compagnia "OFFicina OFF, con **"Mythos, memoria di un racconto"**, vuole continuare il suo cammino di ricerca culturale, facendo rivivere attraverso un adattamento scorrevole una delle più antiche forme di narrazione, radice stessa dell'intera letteratura occidentale: l'Epica di Omero.

SCELTA DEI BRANI

La regia dello spettacolo sarà curata da **Camillo Marcello Ciorciaro**.

I brani saranno tratti dai libri VI, XVIII, XXII, XXIV dell'Iliade e dai libri VI, IX, XII, XXI dell'Odissea:

Iliade VI, I Troiani cominciano ad avere la peggio. Sul campo si incontrano Glauco e Diomede, i quali, scoprendo di essere legati da vincoli di ospitalità, si scambiano le armature. Ettore, ordinati i sacrifici alle donne, si reca in città per ricondurre Paride a combattere, e alle porte Scee saluta con un commosso addio la moglie Andromaca e il figlio Astianatte. Ettore e Paride si avviano sul campo di battaglia.

Iliade XVIII, Il pianto di Achille per la morte dell'amico Patroclo è tanto disperato che la madre Teti accorre dalle profondità del mare e gli promette nuove armi. Ingigantito da Atena, Achille si mostra e atterrisce tutti con un orribile grido. Durante la notte Efesto, pregato da Teti, forgia nuove armi per Achille e in particolare uno scudo sul quale sono effigiati quadri di vita quotidiana.

Iliade XXII, Ettore rimasto fuori dalle mura fugge di fronte ad Achille e per tre volte corre intorno alle mura della città. Zeus pesa il destino dei due avversari e la sorte di Ettore è segnata. Apollo lo abbandona e Atena, nelle sembianze del fratello Deifobo lo inganna promettendogli aiuto. Achille lo uccide. Invano Ettore morente gli chiede di restituire il suo corpo al padre Priamo. L'ira di Achille non si placa ed egli, legato il cadavere del nemico al carro, lo trascina nella polvere sotto lo sguardo di Priamo, Andromaca e della madre Ecuba.



Iliade XXIV, Priamo, per volere degli dei, si reca da Achille per chiedere la restituzione della salma del figlio, offrendo in cambio ricchi doni. L'eroe, pensando al proprio padre, accetta l'offerta, restituisce il cadavere di Ettore e assicura una tregua di dodici giorni. La salma di Ettore viene arsa su una grande pira e riceve i dovuti onori dai suoi.

Odissea VI, Nausicaa, figlia del re dei Feaci Alcino, indotta da un sogno mandato da Atena, si reca con le ancelle alla spiaggia. Svegliato dalle voci, si presenta loro Odisseo. Colpita dalla prestanta di lui, lo invita a seguirla in città.

Odissea IX, Odisseo si rivela e racconta. Dopo la caduta di Troia, sfuggito agli attacchi dei Ciconi, Odisseo e i suoi compagni giungono presso i Lotofagi, il cui cibo toglie la memoria. Arrivano poi nella terra dei Ciclopi, giganti pastori con un solo occhio in mezzo alla fronte. Prigioniero del ciclope Polifemo, Odisseo con l'astuzia riesce a liberare sé e i compagni. Stordisce Polifemo offrendogli un vino delizioso e mentre il gigante è addormentato con un palo infuocato lo acceca. Polifemo invoca l'ira del padre Poseidone su Odisseo.

Odissea XII, Odisseo ritorna da Circe, ma riparte subito non prima di aver saputo dalla dea come superare le prove che lo attendono. Giunto per mare presso le Sirene, Odisseo per sfuggire al loro irresistibile canto ottura con la cera le orecchie dei compagni e lega se stesso all'albero della nave. Attraversa lo stretto di Scilla e Cariddi: costeggia il promontorio di Scilla, abitato dal mostro a sei teste, per evitare i gorgi di Cariddi. Sbarca in Trinacria, dove i compagni, tormentati dalla fame, uccidono alcune giovenche della mandria del Sole. Essi periscono poi in mare durante una tempesta suscitata dal dio. Odisseo naufrago approda all'isola Ogia.

La lettura di Camillo Marcello Ciorciaro, accompagnata dalla voce e dalla chitarra di Camillo Gattuso, e dalle musiche originali di Davide Guglielmi (chitarra elettrica e pianoforte) e Alessio Guacci (sound designer), permetterà allo spettatore di assaporare gli echi di tutta quella tradizione orale che si è diffusa ed è arrivata sino a noi anche grazie alle figure degli aedi.

Lo spettacolo, proprio per i più giovani, potrà costituire l'occasione ideale per un approccio inedito al mondo dell'epica, che offra loro la possibilità di avvicinarsi alla stessa in maniera dinamica e coinvolgente.

Al termine di ogni rappresentazione, seguirà un dibattito fra gli studenti e gli elementi della compagnia. Ogni spettacolo, sarà quindi un'occasione per poter esprimere un pensiero, una parola, un commento relativo all'argomento trattato, approfondendolo in maniera immediata e diretta.



STRUTTURA E NOTE DI REGIA

"Mythos, memoria di un racconto", è un reading/concerto per voce e strumenti. La struttura dello spettacolo vuole ricordare la tradizione orale attraverso cui la stessa epica è stata tramandata, quella dei poeti-cantori, degli aedi. Nell'antica Grecia c'erano degli "attori" (aedi) che raccontavano le gesta di un popolo o di un eroe; oggi c'è un attore a leggio che ripropone quegli stessi intramontabili miti. Il linguaggio dello spettacolo è "scorrevole", ma la musicalità delle parole scritte da Omero è restituita. L'obiettivo è quello di accompagnare gli studenti in un approfondimento sonoro e visivo della materia studiata, cercando di stimolare in loro il desiderio di approfondimento e l'immaginazione.

Elemento fondamentale sarà la musica.

Come avveniva già nell'antica Grecia, la parola sarà accompagnata dalle note. Nel caso di *"Mythos, memoria di un racconto"* le sonorità saranno sperimentali ed evocative: pochi i suoni e gli strumenti "reali".

Lo spettacolo dinamico e coinvolgente, sarà adatto ad un pubblico di qualsiasi età.

INFORMAZIONI PRATICHE

La rappresentazione (seguita da un dibattito) avrà una durata complessiva di circa **un'ora e venti minuti**.

Costo del biglietto: **8€** a partecipante (numero minimo di partecipanti 100).

L'orario di inizio spettacolo potrà essere concordato in base agli impegni scolastici e sarà possibile realizzare fino a 2 repliche consecutive, per un totale di circa 3 ore. Le scuole potranno comunicare la propria partecipazione, il giorno o i giorni scelti ai contatti sotto indicati.

Sarà possibile allestire e organizzare lo spettacolo direttamente a scuola*, o presso il **Teatro di Villa Lazzaroni** (accesso da Via Appia Nuova 522 e da Via Tommaso Fortifiocca 71, Roma) senza alcuna maggiorazione sul biglietto.

Sarà possibile scegliere una data e fissare gli orari di spettacolo parlando con uno dei nostri responsabili ai contatti indicati.

**N.B. Prima di stabilire una data di spettacolo con allestimento all'interno degli spazi dell'Istituto interessato, sarà necessario effettuare un sopralluogo al fine di valutare la fattibilità della messa in scena.*



ALLESTIMENTO

L'allestimento, semplice e veloce, richiede l'utilizzo di un luogo dove poter comodamente organizzare lo spazio scenico.

Sulla scena saranno presenti un attore, un'attrice e un musicista e l'allestimento necessiterà dei seguenti elementi tecnici:

N. 2 microfono con asta

N. 4 leggii

N. 1 chitarra

N. 1 basso

N. 1 pianoforte elettrico

N. 1 mixer audio

Amplificazione per i vari strumenti (il numero delle casse varierà a seconda dello spazio)

Gli elementi tecnici indicati sono in possesso della compagnia e sarà premura della stessa occuparsi del trasporto e dell'allestimento.

CONTATTI

Associazione Culturale "OFFicina

<https://officinaoff.wixsite.com/compagnia>

officinaoff@gmail.com

+39.351.7029101

Direttore Artistico

Camillo Marcello Ciorciaro

<https://officinaoff.wixsite.com/camillociorciaro>

c.ciorciaro@gmail.com

+39.393.5651276

